

Nell'ultima dell'invernale Bertacca si conferma sul rapace Leoni Nicola e sul papà Leoni. Crollano Tua e Cusin, mentre Italo Bertacca si conferma Re dell'Invernale su Nicola Leoni e Fabrizio Cusin. Giacomo Puccini suonava "nessun dorma" della Turandot ma gli animi erano già più che svegli. Chi ascoltava musica Reiki, chi cercava il particolare che lo avrebbe avvantaggiato.

Una bella giornata soleggiata e calda. Rischiammo di non regatare ottenendo il record di 2 campionati su 3 con il primo e secondo a pari punti. Ciò a testimonianza di una stagione invernale molto equilibrata. Interessante è la proposta di Bertacca: terminare il prossimo invernale in due giornate di weekend, con una bella cena di fine stagione. Tante sono le novità innovative che Torre del Lago intende proporre alla classe per la stagione 2009/2010.

Alle 13 un maestralino di 4 nodi fa comparsa come Filippo Jannello che dopo il letargo invernale è sulla linea di partenza con la barca dell'alfiere D'albertas (auguri Vittorio di pronta guarigione).

### 1a prova

La musica non cambia per il solito copione: Cusin parte bene, controlla Bertacca sottovento che pare lontano, ma riesce a salire tanto basta per arrivare alla boa appaiato. È tutto un duello di strambate e virate nella successiva bolina e nell'ultima poppa (qualcuno ricorda la lunga sfida Viacava/Pizzarello), quando Bertacca si allunga con Cusin che a pochi metri sul suo lato destro non riesce a fare altrettanto. Mancano una manciata di metri all'arrivo e s'infilano un bolide rosa di un velocissimo Nicola Leoni che supera ancora una volta Cusin.

## 2a prova

Tua non si accorge che è fuori nell'ultimo minuto assieme a Jannello e Cusin che invece tornano indietro alla boa di partenza. Gran parte del gruppo naviga mura a dritta mentre i due ritardatari sfilano sulle lore poppe con mure a sinistra. Tuttavia quest'ultimi azzeccano il bordo e in particolare Cusin che gira primo la boa di bolina. Si riaprono i giochi. Bertacca e Leoni Nicola sono velocissimi in poppa, quindi riprendono il comando ma nella partita. Si richiudono i giochi e mai si riapriranno. Anche Mireno Leoni è della partita, sempre a ridosso dei primi. E' autore di una fantastica ultima poppa, quindi vince la prova su Bertacca tenutosi al centro campo davanti a Nicola Leoni. Cusin tenta il bordo "o la va o la spacca" ma senza successo e arriverà a metà classifica.

## CONCLUSIONI

Bertacca vince il campionato invernale, su Nicola Leoni. Grandissima prova di carattere del primo. A volte sembra che non ce la possa fare e invece è sempre lì, al comando della regata.

Leoni Nicola è la vera sorpresa del campionato. Nelle prime posizioni nell'andatura di bolina, naviga magnificamente in poppa, dimostrando di essere il più veloce con la barca maledettamente sbandata sopravvento. Ora scuffia, ora scuffia ...come fa, lo sa solo lui!

Leoni Mireno non molla mai recupera ben 8 punti sul primo; vince l'ultima prova e sfiora il podio.

Ora le noti dolenti (ma non troppo).

Tua tiene ancora la velocità delle prime giornate quando fu autore di ben 3 primi posti. Purtroppo da allora ha perso un po' di freddezza e a testimonianza sono gli ocs. Essendo un talento saprà ritrovarsi per la prima di Rapallo, sfoderando le doti atletiche e tattiche che è solito dimostrare,

Cusin appare appare quello dei tempi migliori: c'è sempre, scappa via dopo ogni partenza, appare veloce ma soffre i campi non troppo regolari (che poi lo sono per tutti). A lui che comandava la classifica interessava esclusivamente vincere il campionato tanto che non ha voluto risultati differenti. Quest'anno sarà un protagonista.

D'Albertas si merita una tirata d'orecchi.. Se solo avesse regatato con più presenza avrebbe lottato per il podio. Tuttavia a lui si perdona tutto.

Il campionato invernale chiude lasciando tutti contenti. Altri regatanti faranno un dettagliato resoconto dando merito soprattutto a chi - per ora - non è sempre primo.

fabrizio Cusin